



SEZIONE DI FAENZA

“ Appunti di viaggio “



GITA SOCIALE AUSTRIA
PARCO NAZIONALE ALTI TAURI

02 - 03 - 04 - 05 GIUGNO 2016

1° GIORNO (giovedì):

- ORE 05.00: PARTENZA CON AUTOBUS;
- ORE 12.00: PRANZO AL SACCO LUNGO L'ITINERARIO;
- ORE 13.30: ARRIVO A WERFEN;
- ORE 14.10: VISITA AL CASTELLO DI HOHENWERFEN ;
- ORE 15.00: SPETTACOLO DEI RAPACI;
- ORE 17.30: PARTENZA PER FUSCH;
- ORE 18.00: ARRIVO IN ABERGO;
- ORE 18.30: SISTEMAZIONE IN ALBERGO;
- ORE 19.30: CENA;
- ORE 22.00: TUTTI A NANNA !!

.....siamo partiti un pochino assonnati, come sempre del resto. Direzione di marcia Austria. Parco Nazionale degli Alti Tauri. La prima tappa, per spezzare il lungo viaggio sarà la visita al famosissimo Castello di HOHENWERFEN. Consumeremo il pranzo al sacco lungo il tragitto ed arriveremo a Werfen pronti per la visita al Castello.....

prime impressioni “

“ecco dove avevo visto questo Castello.....”



Venerdì 2 giugno

ORE 06.30: COLAZIONE;

- ORE 07.30: PARTENZA DALL'ALBERGO;
- ORE 08:45: ARRIVO AD HEILIGENBLUT;
- ORE 09.00: PARTENZA IN PULLMANN PER KAISER FRANZ JOSEF HAUS;
- ORE 13.00: PRANZO AL SACCO O IN RIFUGIO;
- ORE 17.00: PARTENZA IN BUS DIREZIONE ALBERGO;
- ORE 18.30: ARRIVO IN ALBERGO;
- ORE 19.30: CENA;
- ORE 22.00: TUTTI A NANNA !!

...percorreremo la la strada alpina del Grossglockner che con i suoi 48 chilometri e 36 tornanti ed il dislivello di 2.504 metri ci accompagnerà nel cuore del Parco Nazionale degli Alti Tauri, ai piedi della più alta montagna dell'Austria, il Grossglockner e del suo ghiacciaio, il Pasterze...

SABATO 4 GIUGNO

- ORE 07.00: COLAZIONE;
- ORE 08.00: PARTENZA DALL'ALBERGO;
- ORE 09:00: ARRIVO ALLA DIGA: STAUSEE MOOSERBOODEN ;
- ORE 09.30: PARTENZA

CI FERMEREMO SUL PERCORSO PER GODERSI LA BELLEZZA DEI LAGHI ED ATTENDERE IL RITORNO DEL GRUPPO CHE EFFETTUA LA VARIANTE IMPEGNATIVA.

✓ DIFFICOLTA': E;

- ORE 18.00: RIPARTIAMO IN BUS PER L'ALBERGO;
- ORE 19.30: CENA;
- ORE 22.00: TUTTI A NANNA.

“...ma quanta fatica ...”





Domenica 5 giugno

- ORE 07.00: COLAZIONE;
- ORE 08.00: PARTENZA DALL'ALBERGO;
- ORE 09:00: ARRIVO A ZELL AM SEE ;
- ORE 09.30: PARTENZA

CI FERMEREMO AL RIFUGIO E POI TORNEREMO INDIETRO
PERCORRENDO LO STESSO ITINERARIO DELL'ANDATA,
IL GRUPPO CHE EFFETTUA LA VARIANTE IMPEGNATIVA
CONCLUDERA' IL PERCORSO AD ANELLO.

✓ DIFFICOLTA': E;

- ORE 16.00: RIPARTIAMO IN BUS DIREZIONE FAENZA.
- ORE 23.00: ORARIO PREVISTO DI RIENTRO.....

“ *un po' di notizie* “

LA FORTEZZA DI HOHENWERFEN

La **fortezza di Hohenwerfen** è un castello che sorge a Werfen, sulle montagne a 40 km a sud di Salisburgo, in Austria. La fortezza è circondata dalle Alpi di Berchtesgaden e dai monti di Tennen; ed è la "sorella" dell'Hohensalzburg dominante proprio la città di Salisburgo ed entrambe risalgono all'XI secolo.

La fortezza venne costruita tra il 1075 ed il 1078 durante il periodo della lotta per le investiture, per ordine di Gebhard von Helfenstein, principe-arcivescovo di Salisburgo, come un punto di controllo strategico posto su un promontorio naturale di 155 m sulla valle del Salzach.

Gebhard, alleato di papa Gregorio VII e dell'antiré Rodolfo di Svevia, aveva tre grandi castelli all'interno del proprio arcivescovato, che era uno dei più esposti dal punto di vista militare alle invasioni di re Enrico

IV: La fortezza di Hohenwerfen, quella di Hohensalzburg ed il castello di Petersberg, a Friesach, nel ducato di Carinzia. Malgrado la resistenza, Gebhard venne espulso nel 1077 dai propri domini e poté tornare a Salisburgo solo nel 1086 per morire proprio a Hohenwerfen due anni più tardi.

Nei secoli successivi H o h e n w e r f e n continuò a svolgere

un ruolo di difesa per la città di Salisburgo come base militare e fu inoltre utilizzata come residenza di caccia per i principi-arcivescovi. Il castello venne pertanto esteso a partire dal XII secolo e nuovamente nel XVI secolo durante la Guerra dei contadini, quando venne sfruttato per combattere le orde di agricoltori e minatori che da sud si mossero verso la città tra il 1525 ed il 1526.

Alternativamente, esso venne usato anche come prigione di stato e si guadagnò una reputazione sinistra con condizioni disumane riservate ai prigionieri, sebbene questa fosse la prigione per eccellenza ove venivano incarcerati molti nobili e personaggi di spicco come l'arcivescovo di Salisburgo Adalberto III di Boemia (1198), il conte Albert von Friesach (1253), il governatore della Stiria Siegmund von Dietrichstein (1525) e l'arcivescovo Wolf Dietrich von Raitenau (1611).



Nel 1931 la fortezza, che era di proprietà dell'arciduca Eugenio d'Asburgo-Lorena, venne pesantemente danneggiata da un incendio e largamente restaurata per poi essere venduta al *Reichsgau* di Salisburgo nel 1938. Si pensò di farne una prigione di massima sicurezza per ufficiali alleati ma poi gli si preferì il castello di Colditz. Dopo la seconda guerra mondiale, la fortezza venne usata come campo d'addestramento per la gendarmeria federale austriaca (polizia rurale) sino al 1987.

Attualmente il castello è un museo aperto al pubblico e tra le sue più importanti attrazioni si ricordano la ricca armeria, la scuola di falconeria che offre dimostrazioni giornaliere e la tipica taverna medioevale della fortezza, unica nel suo genere.

IL GLOSSGLOCKNER E IL GHIACCIAIO DEL PASTERZE

Il **Großglockner** è una montagna delle Alpi, la più elevata dell'Austria con i suoi 3.798 metri s.l.m. Situato al confine fra la Carinzia e il Tirolo orientale è la vetta più alta del massiccio chiamato Gruppo del Glockner che si trova sul versante principale degli Alti Tauri. Ai piedi del Großglockner si trova il ghiacciaio Pasterze, il maggiore delle Alpi Orientali. Nel parco naturale degli Alti Tauri è possibile percorrere una strada panoramica a pedaggio, la Grossglockner-Hochalpenstrasse, che collega Heiligenblut (in Carinzia) con Fusch (nel Salisburghese). Lungo i circa 48 km del suo percorso, consente di vedere da vicino la vetta, da una quota attorno ai 2500 metri s.l.m. Il Großglockner fu visitato anche dall'imperatrice Sissi insieme al marito l'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria durante il loro viaggio in Carinzia del settembre del 1856. Soggiornarono nel vicino paese di Heiligenblut e salirono fino al ghiacciaio Pasterze. Elisabetta si trattenne presso la Wallner-Sennhütte che oggi però non esiste più. Al suo posto c'è la "Pasterzenhaus" e dove Elisabetta si riposò, una piazzetta che in sua memoria oggi prende il nome di "Elisabethruhe" (in italiano "riposo di Elisabetta"), è sorto l'albergo di montagna "Glocknerhaus" che è diventato una popolare meta turistica sulla strada

alpina del Grossglockner (chiamata Großglockner Hochalpenstrassen). Quest'ultima è la strada alpina più famosa d'Europa, e porta direttamente nel cuore del Parco Nazionale degli Alti Tauri. Il panorama è di 48 chilometri su strada ed include 36 tornanti. All'inizio del XX secolo portava il nome dell'imperatrice Elisabetta ed infatti si chiamava Kaiserin Elisabeth - Glocknerstrasse. Nel punto raggiunto da Francesco Giuseppe venne eretto un monumento che lo



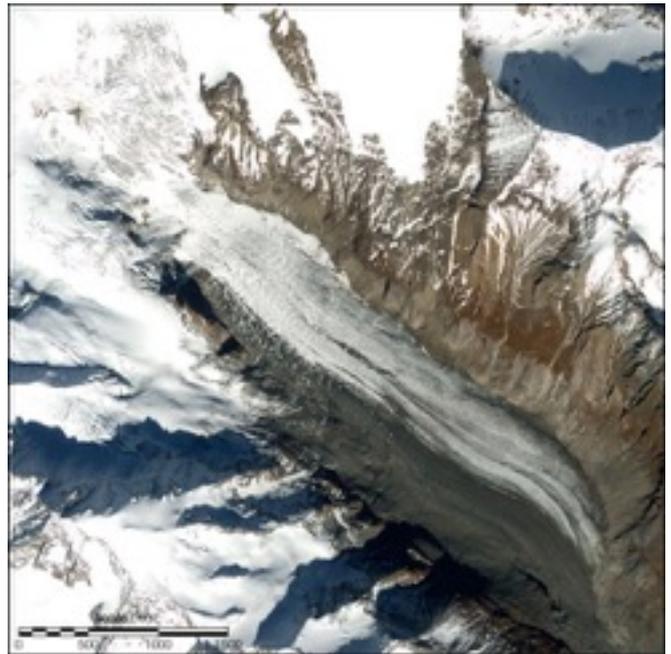
rappresenta non come un ragazzo giovane, ma come è rimasto impresso nell'immaginario collettivo: un vecchio uomo con i tipici folti baffi. Ad Heiligenblut è stato realizzato un albergo chiamato Hotel Kaiservilla, esattamente nel punto in cui sorgeva il vecchio maso alpino, nel

quale i servitori della coppia imperiale si fermarono per passare la notte. Il versante sud del Großglockner ha fatto da scenografia per il film tv "Heidi" del 1993, per la regia di Michael Ray Rhodes con Jason Robards, Jane Seymour, Patricia Neal e Siân Phillips.

Il ghiacciaio Pasterze (coordinate 47° 6' N, 12° 42' E), è situato nella catena montuosa degli Alti Tauri delle Alpi in Carinzia, lungo il versante nord-orientale della montagna più alta dell'Austria, il Grossglockner (3798 mslm), e sfocia nel fiume Moell. I 9 km di lunghezza del Pasterze stanno progressivamente diminuendo nel corso degli anni e attualmente continua a ritirarsi sempre più ogni anno. Il ritiro di Pasterze è monitorato via satellite dal 1856, ed è usato in molti modelli per stimare la perdita dei ghiacciai di montagna di tutto il mondo.

Il periodo in cui il ghiacciaio perse una porzione molto estesa fu proprio in quella caldissima Estate 2003, dove per le elevate temperature registrate su mezza Europa, si registrarono non solo un numero elevatissimo di temperature record ma ne subirono le conseguenze pure i ghiacciai, non solo austriaci ma anche svizzeri: in quell'estate il Pasterze si sciolse per 30 metri in lunghezza e per 6.5 metri in spessore.

Se si confrontano le immagini si può notare l'enorme differenza tra il ghiacciaio nel 1875 (immagine fornita dall'Università di Salisburgo) e il 14 Agosto 2004 (Foto scattata da Gary Braash)



Numerosi sono stati gli studi su questo ghiacciaio grazie alla presenza di numerosi satelliti tra i quali Landsat MSS, Landsat TM, Ikonos e SPOT.

E' stato stimato che il ghiacciaio continua ritirarsi con una media (1880-2008) di 10.72 metri all'anno. Tra il 1910 e il 1934 la perdita media stimata si aggirava intorno ai 2.51 metri

all'anno. Tra il 1982 e il 2008 la perdita è arrivata a raggiungere i 18.77 metri all'anno e grazie al software IDRISI, si scopre che dal 1893 al 2008 lo scioglimento è arrivato a raggiungere una percentuale del 62%.

Nel 1985 la "lingua" del Pasterze aveva un'estensione di 4.09 km². Da quell'anno il ghiacciaio ha continuato a sciogliersi sempre più. Pensare che nel 1928, tale area aveva perso solo il 9% rispetto alla sua estensione del 1893.

I tre grafici mostrano rispettivamente l'estensione della "lingua" del ghiacciaio nel 1893, nel 1928 e nel 2008.



ZELL AM SEE

La piccola cittadina di Zell am See (9.900 abitanti) è una nota stazione climatica, dove è facile trovarsi a proprio agio. La splendida cornice paesaggistica e le ottime infrastrutture turistiche la rendono uno dei luoghi più amati della regione intorno a Salisburgo, dalla quale dista ca.



100 km. Il centro storico è dominato dal possente campanile della chiesa di Sant'Ippolito contrastata da un'altra torre, la Vogt-Turm, l'edificio più vecchio della città (è del 926) che oggi è sede del museo della città. Ma la vera attrazione di Zell è la sua fortunata posizione sul lago che ha preso il nome dalla città. Una passeggiata sul lungolago è d'obbligo per i visitatori di Zell am See. Altre attrazioni sono il modernissimo Ferry Porsche Congress Center del 2007, lo

Schloss Rosenberg del '500 (oggi sede del municipio) e l'albergo di lusso Grand Hotel del 1896 che è uno dei simboli della città e che, per la sua posizione esposta sul lago e per il colore bianchissimo della sua facciata, è visibile praticamente da tutte le parti del lago (vedi la foto

sopra). La città è punto di partenza di numerosi sentieri per piacevoli passeggiate a piedi o per giri in bicicletta.

A 8 chilometri da Zell am See si trova Kaprun, uno dei maggiori centri austriaci per lo sport invernale. Kaprun si trova direttamente sotto il ghiacciaio del Kitzhorn, una montagna alta 3.202 m (vedi la foto sotto) che è un vero paradiso per chi ama lo sci e la neve. Intorno a Zell am See e Kaprun ci sono più di 130 km di piste di discesa, 40 impianti di risalita e 220 km di piste per lo sci di fondo. Lo Snowpark e l'Ice-Camp sulla montagna Kitzsteinhorn sono delle attrazioni turistiche in alta montagna che entusiasmano tutti gli amici degli sport invernali.

A soli 6 km da Zell am See si trova Bruck, il punto di partenza della Strada Alpina del Großglockner, una delle più belle strade di alta montagna del mondo. Conduce attraverso il Parco Nazionale degli Alti Tauri, ai piedi della più alta montagna dell'Austria, il Grossglockner (3798 m). I suoi 48 chilometri con un dislivello di 2.504 metri offrono uno straordinario percorso automobilistico e naturalistico. Da non perdere!

Il lago Zeller See è lungo 3,8 km e largo 1,5 km, la profondità massima è di 68 m. La qualità dell'acqua che viene continuamente monitorata è eccellente, è pari all'acqua potabile, come tra l'altro in molti altri laghi dell'Austria. Intorno al lago ci sono numerose zone che permettono la balneazione, il lago è ideale per praticamente tutti gli sport acquatici. Le temperature dell'acqua scendono in inverno fino a 0°, mentre in agosto salgono fino a 24°. Tutto questo rende lo Zeller See un luogo perfetto per vacanze all'insegna del relax, del divertimento o dello sport.



DIECI REGOLE DA SEGUIRE SEMPRE:

- 1. Preparati con cura all'escursione**
Non andare senza un'adeguata preparazione per evitare eccessivi affaticamenti.
- 2. Informati sul percorso**
Consulta e porta con te sempre una mappa del percorso, informati sulle sue difficoltà.
- 3. Informati sulle previsioni meteorologiche**
Non partire in caso di maltempo o previsioni meteorologiche sfavorevoli.
- 4. Non partire da solo**
Evita di fare escursioni da solo, avverti sempre qualcuno, (familiari, amici, il gestore del rifugio) sul percorso che farai.
- 5. Controlla lo zaino prima di partire**
Aiutati preparandoti una lista delle cose necessarie (viveri, indumenti, bussola, gps, cellulare, sacco a pelo, ecc...).
- 6. Porta sempre con te viveri e bevande**
E' importante reintegrare le energie durante le escursioni, mangiando e bevendo poco ma spesso. Evitare le bevande alcoliche.
- 7. Porta sempre con te un kit medico di emergenza**
Per ogni evenienza e per un primo soccorso.
- 8. Sii pronto a prestare aiuto a chi trovi in difficoltà**
Aiuta chi trovi in difficoltà, secondo le tue possibilità.
- 9. Rispetta la natura**
Non cogliere fiori inutilmente, rispetta gli animali, non deturpare la natura.
- 10. Riporta a valle i tuoi rifiuti**
Non disperdere i tuoi rifiuti nella natura, ma riponili nello zaino e riportali in città per poi gettarli nell'appositi spazi di smaltimento e lascia sempre l'ambiente migliore di come l'hai trovato.

“...numeri utili...”

ANDREA MARTININO: tel. 334 6549308;

Polizia-Polizei: tel. 133

Vigili del fuoco-Feuerwehr: tel. 122

Ambulanza-Rettungswagen: tel. 144

Guardia medica-Notarzt: tel. 141 (attivo solo a Vienna e nelle principali città)

Soccorso stradale-ÖAMTC/ARBÖ: tel. 120 o tel. 123

Ambasciata d'Italia a Vienna
Rennweg 27
1030 Vienna
tel. 0043 1 712 51 21
fax. 0043 1 713 97 19

ALBERGO:

Feriendorf Ponyhof

Indirizzo: Zeller Fusch 151, 5672 Zeller-
Fusch, Austria

Telefono:+43 6546 6810



“...link utili...”

www.grossglockner.at

www.zellamsee-kaprun.com

www.salzburgerland.com/it/salisburghese/le-zone-turistiche/zell-am-see-kaprun/informazioni-e-contatto.html

www.tirolo.tl/it/cultura-e-territorio/natura-e-paesaggio/parchi-naturali/parco-nazionale-alti-tauri/